

**Alla Cortese attenzione di
Onorevole Ignazio Marino
Sindaco di Roma Capitale
Dott.ssa Rita Cutini
Assessore Sostegno Sociale e Sussidiarietà
e p.c.
Dott.ssa Ida Del Grosso
Direttrice Casa Circondariale Rebibbia Femminile
Avv. Angiolo Marroni
Garante dei Diritti dei Detenuti Regione Lazio**

Roma, 29 settembre 2014

Non è stato ancora attivato il servizio quotidiano di trasporto dei bambini, rinchiusi con le loro madri detenute nel carcere di Rebibbia Femminile, ai nidi d'infanzia.

Ciò accade a distanza di oltre quindici giorni dall'apertura del regolare calendario e, cosa che più sconcerata, non sono state fornite al riguardo, da chi di dovere, le minime informazioni e motivazioni.

Il risultato è quello, difficilmente contestabile, che così si nega un diritto essenziale al bambino, che vive già in eccezionali condizioni di ristrettezza e di disagio, di poter godere per alcune ore del giorno, di spazi di libertà.

L'Associazione "A Roma, Insieme - Leda Colombini", che con orgoglio rammenta di essere stata molti anni fa apripista di un'iniziativa e di una vera vertenza perché ai "bambini di Rebibbia" fosse consentito di vivere le ore diurne dei cinque giorni della settimana, in modo eguale ai tanti coetanei, il diritto alla socializzazione e all'incontro, rivolge un appello al Sindaco, agli Assessori competenti, alle Autorità Penitenziarie e al Garante dei Diritti dei Detenuti della Regione Lazio, perché prontamente intervengano onde porre riparo a quanto accade.

Il mancato servizio di trasporto rischia di risultare non già un episodico, tra i tanti, di disfunzione dei servizi ricorrenti, ma si configura come vera e propria ingiustizia tanto più inammissibile perché commessa a danno di bambini.

Un cordiale saluto,

La Presidente

Gioia Cesarini Passarelli

